L'attacco rosso bleu funziona

Bologna-Milan 6 - 3 (4-1)

Arcari (M), Ottani (B) 2, Schiavio (B), Sansone (B) 2 Maini (B), Moretti (M) 2.

Bologna: *Gianni; Monzeglio, Gasperi; Montesanto, Donati, Corsi; Maini, Sansone, Schiavio, Fedullo, Ottani.*

Milan: *Compiani; Perversi, Bonizzoni; Rigotti, Bortoletti, Cresta; Arcari, Stella, Moretti, Rossi, Silvestri.*

Arbitro: *Scarpi*, del Dolo.

Bologna, 7 mattino.

Ha sfoggiato, il Bologna, un gioco fervido di idee e sommamente realizzatore, che gli ha permesso di costringere alla resa uno degli avversari più temibili di questo campionato, il vecchio Milan che si era reso famoso specialmente per le sue ottime imprese in campo avversario. Il risultato della giornata, ma più ancora l'andatura sciolta e il piglio franco dei bolognesi, porta direttamente a una constatazione, e cioè che i concittadini, vincitori della Juventus, pari nell'incontro di Roma e, infine, vittoriosi sul Milan, sono di nuovo in forma, una forma che, almeno a giudicare dalle risultanze d'oggi, dovrebbe permettere loro di guadagnare molto del terreno perduto, nonchè tornare a rappresentare una delle più brillanti unità dell'agone calcistico nazionale.

Dopo un primo tempo condotto con netta superiorità d'azioni e di stile e terminato con un vantaggio di 4 a 1, i concittadini hanno rallentato il ritmo di giuoco nella ripresa, allorchè si sono avuti due punti per parte. Resta egualmente l'impressione della netta superiorità bolognese nel quadro complessivo della gara, impressione non modificata dal rilievo che la difesa non è andata immune da qualche pecca, largamente imitata, in ciò, dal terzetto opposto milanista, il che, del resto, è detto anche dalle risultanze numeriche della giornata. Ma a tutto ciò ha forse contribuito lo stesso giuoco milanista che, con le sue folate, i suoi scatti e le sue improvvise rovesciate, ha creato situazioni che dovevano essere ritenute difficili per qualsiasi difesa, nello stesso tempo che il grande vantaggio conquistato può forse avere ingenerato nei reparti rosso-bleu qualche eccesso di confidenza. Ma già lo abbiamo detto: la vittoria bolognese è largamente meritata e probante e dice una volta di più le condizioni di migliore efficacia della squadra che ha vinto alcuni mesi or sono la Coppa d'Europa. Pur nella sconfitta, la squadra del Milan è piaciuta ed ha convinto, mettendo al proprio attivo una serie di azioni d'attacco condotte con brio, precisione, prontezza e ammirevole acume tecnico. Sul fronte della difesa le cose non sono andate altrettanto bene, mentre la mediana ha avuto più volte modo di emergere, se pure è stata, alla fine, sopraffatta dall'irreducibile azione di penetrazione svolta dai bolognesi. Fra i rosso-neri i migliori sono stati Moretti, che è apparso anche il più realizzatore dell'attacco, e poi Arcari, benchè oggi sia stato poco attivo, e Rossi. Nella mediana, instancabile Bortoletti e bene anche Cresta, mentre nel reparto difensivo Perversi si è fatto nettamente preferire ai compagni.

La partita ha avuto fasi interessantissime ed emozionanti, la vittoria bolognese essendo stata conquistata su di una squadra che, sebbene co-[...]

Palermo-Juventus 0-0

Monti è nuovamente infortunato ed i campioni devono difendersi durante tutta la ripresa

Juventus: Valinasso; Rosetta e Foni; Varglien I, Monti e Bertolini; Serantoni, Cesarini, Borel, Ferrari e Orsi.

Palermo: Provera; Faotto e Ziroli; Gruden, Santillo e Capitanio; Castellani, Bonesini, Palumbo, De Manzano e Piccaluga.

Arbitro: Scorzoni, di Bologna.

Palermo, 7 mattino.

Il Palermo ha ieri giocato una bellissima partita contro l'ancora sfortunata Juventus, sfatando, così, la tradizione che lo voleva sempre perdente contro la squadra dei campioni d'Italia. Il gagliardetto rosa sventola ora orgoglioso sul campo palermitano anche se la sterilità della linea attaccante non gli ha dato il diritto di fregiarsi della vittoria e gli infortuni degli avversari possono gettare un'ombra di dubbio sul valore dell'impresa.

L'arbitraggio ha avuto una larga influenza sul regolare svolgimento della partita. Infatti l'arbitro Scorzoni di Bologna ai palermitani è parso avere con alcune decisioni tolto la vittoria alla squadra rosa, mentre, invece, a giudicare equamente, non si può negare che egli abbia arbitrato con giustizia e decisione.

Il risultato è balzato fuori da una bella e puntigliosa partita, che ha avvinto col suo ritmo rapido e deciso.

Un lungo e veloce alternarsi di azioni fulminee, di spostamenti di gioco da un campo all'altro, una chiara equivalenza di azioni, [...]

[...]

Dei rosa palermitani c'è poco e molto da dire. E' loro onore avere fermato per la prima volta una Juventus che è sempre un'avversaria pericolosa, anche quando la malasorte la colpisce, per l'elevato gioco che svolge. Un pareggio ottenuto di forza e di volontà, in virtù di un gioco tenace e puntiglioso; questo è il risultato. I palermitani da principio hanno accusato un certo orgasmo, perchè posti dinanzi a rivali di gran nome si sono quasi sperduti in [...]

[...] *bra, a detta dei sanitari, che Monti non potrà giocare per circa tre mesi.*

Monti ripartirà oggi alla volta di Torino dove giungerà domani a mezzanotte. Anche Ferrari, che è stato duramente toccato, così da poter appena restare in campo, rientrerà in sede, dove, dopo le cure del caso, si dovrà decidere della sua eventuale partecipazione alla gara di Roma.

Fiorentina - Livorno (2-1) (0-1)

(Arcari IV (L) - Scagliotti (F) - Arcari II (L) Autogoal)

Gli amaranto, dominatori nel primo tempo, cedono nella ripresa alla possente e realizzatrice controffensiva dei viola

Fiorentina: *Amoretti; Gazzari e Magli; Piziolo, Bigogno e Neri; Nehadoma, Perazzolo, Viani II, Scagliotti e Gringa.*

Livorno: *Borgioli; Persia e Monza; Arcari II, Uslenghi e Garraffa; Ferrara II, Arcari IV, Busoni, Ferrara I e Cappelli.*

Arbitro: *Scotto*, di Savona.

Livorno, 7 mattino.

Il Livorno, ancora una volta, ha perduto la sua bella battaglia sul finire dell'incontro. Come nella partita combattuta contro la Juventus, l'«undici» [...]

[...] sata stagione. Quanto alla difesa, essa costituisce un blocco fortissimo, che si fonde con l'intera squadra e fa di questa un «undici» possente e ricco di energia, pienamente degno della posizione di preminenza che attualmente occupa in classifica.

Di fronte a tale squadra, ricca di individualità e superiore collettivamente di classe, l'«undici» amaranto ha cercato (e c'è riuscito nella prima metà del giuoco) di annullare la superiorità tecnica degli avversari con un gioco velocissimo, pieno di foga e [...]

Meazza è in gran forma

Ambrosiana - Brescia 5 - 1 (3 - 1)

Rier (B.), Meazza (A.) 3, Vecchi (A.) Mascheroni (A.) rigore

Ambrosiana: *Ceresoli; Mascheroni, Allemandi; Pitto (Ghidini), Ghidini (Faccio), Faccio (Pitto); Frione, Devincenzi, Meazza, Demaria e Vecchi.*

Brescia: *Perucchetti; Marini, Duo; Provaglio, Valenti, Bruga; Reggiani, Gibertoni (Rier), Rier (Gibertoni), Bianchi e Correnti.*

Arbitro: *Turbiani.*

Milano, 7 mattino.

La prima linea dell'Ambrosiana, con Meazza in splendenti condizioni di forma (tre goal), con Demaria in netto progresso e con Devincenzi discontinuo ma utilissimo, ha elaborato una infinità di azioni, alcune delle quali impeccabili per concezione ed esecuzione. Quella che talvolta ha vacillato è stata ieri la linea dei terzini, più per colpa di Allemandi, tuttora fuori fase, che di Mascheroni, veramente superbo, mentre la linea mediana si è imposta con maggiore autorità nel secondo tempo, allorchè Faccio ha assunto il ruolo di centro e Ghidini è stato spostato alla destra.

Il Brescia ha tenuto il campo con audacia e con vigore, giocando a carte scoperte e mettendosi in luce con azioni manovrate di buona fattura. Soltanto nell'ultima mezz'ora, rassegnato, è andato un po' alla deriva, senza peraltro subire altri punti. Perucchetti, Duo, Valenti e Gibertoni si sono distinti nell'ordine.

Ecco gli episodi più importanti della partita: Al 3.o minuto Rier avuto il pallone da Bianchi, spiazza Ceresoli e mette in rete. La reazione nero-azzurra si concreta al 10.o minuto col pareggio di Meazza su centro di Frione. Al 32.o minuto Ceresoli riesce faticosamente a mettere in angolo un tiro di Rier deviato da Allemandi. Al 42.o minuto un tiro fortissimo e improvviso di Meazza viene deviato in angolo da Perucchetti; il calcio d'angolo tirato da Vecchi batte fra palo e portiere e conclude in rete la sua traiettoria. Al 44.o minuto un allungo di Frione al centro viene arrestato nettamente con tutte e due le mani da Bruga; il conseguente calcio di rigore è tramutato in goal da Mascheroni. Tre a uno.

Nella ripresa l'Ambrosiana fa un po' quello che vuole. All'8.o minuto un tiro di Meazza è respinto dalla traversa; al 19' un tiro di Demaria batte sotto la congiunzione dei pali e torna in gioco; ma questa volta Meazza, con un tiro al volo segna imparabilmente. Al 28.o minuto altro goal di Meazza, su passaggio dell'attivissimo Demaria, il quale, dopo che un tiro di Pitto era stato messo in angolo da Perucchetti, segna il suo goal, che l'arbitro annulla per fuori gioco. Poco prima della fine un tiro violentissimo di Vecchi viene respinto dal palo.

La classifica dei cannonieri

L'irraggiungibile Guaita

Con 15 porte: Guaita (Roma).

Con 8 porte: Meazza (Ambrosiana).

Con 7 porte: Cattaneo (Alessandria), Piola (Lazio), Busoni (Livorno).

Con 6 porte: Ferraris II e Vogliani (Napoli), Scagliotti (Fiorentina), Borel II e Serantoni (Juventus), Fantoni I (Lazio), Arcari (Milan).

Con 5 porte: Scopelli (Roma), Gringa e Mehadoma (Fiorentina), Baldi III e Buscaglia (Torino), Guarisi (Lazio), Moretti (Milan).

Con 4 porte: Sallustro (Napoli), Rocco (Triestina), Schiavio e Ottani (Bologna).

Con 3 porte: Perazzolo, Viani II e Morselli (Fiorentina), Ferrari e Cesarini (Juventus), Maini (Bologna), Bo, Spinola e Silano (Torino), Colaussi (Triestina), Casalino (Pro Vercelli), Rossi (Milan), Netti (Alessandria), Reggiani (Brescia), De Manzano (Palermo), Comini (Sampierdarenese).

L'esperimento del doppio arbitraggio non ha avuto successo

Parigi, 7 mattino.

Un dispaccio da Londra mette al corrente delle reazioni che ha trovato nel pubblico e nei critici l'esperimento fatto sabato in Inghilterra circa il doppio arbitraggio in una partita di calcio. Tale innovazione non ha riportato un grande successo. Ecco, d'altronde, il dispaccio in proposito:

«Le opinioni dei lettori sono oltremodo divise, circa il successo o il fallimento dell'esperimento fatto dal Chester e concernente l'impiego di due arbitri per una sola partita di calcio. Tuttavia, la maggioranza dei luminari della scienza calcistica che si erano recati a Chester sono nettamente contro l'innovazione. Tutti i [...]

LIVORNO-FIORENTINA: Gli avanti amaranto alle prese con i terzini viola

Il campionato dei "cadetti"

Il Modena sconfitto sul campo del Grion, fanale di coda del Girone B, mantiene il primato
Il Genova, ancora vittorioso nel Girone A, mentre Pisa e Catania perdono terreno

Girone A

GENOVA-CATANIA 3-1

Genova, 7. mattino. — Non erano trascorsi 20' dall'inizio, che già la rete del Catania era stata violata tre volte. Iniziando a grande andatura, il Genova non trovò quasi ostacolo sul suo cammino e la differenza di classe tra le due squadre in quel momento appariva così netta che era lecito supporre un risultato ben grave a carico della squadra siciliana. Ma, dopo che Scategni ebbe segnato il terzo goal per i rosso-blu, il Genova smise quasi di colpo di giuocare.

La squadra concittadina continuò a dominare come tecnica e come bellezza di azioni quella avversaria, ma non vi fu più nei rosso-blu quell'impegno che aveva caratterizzato il loro superbo inizio. Fu così che il Ca-[...]

[...] Ferrero, il quale indirizzava la palla a Cornara; questi con un mezzo giro su se stesso, la deviava sulla sinistra e Martinotti, che la riceveva, libero, a pochi metri dalla rete avversaria, non aveva difficoltà a battere Picciga. Segnato il goal, i nero-stellati persistevano all'attacco; Menighetti aveva modo di farsi applaudire con un tiro che costringeva il portiere vigevanese ad una parata acrobatica. Svanita la minaccia, i bianco-celesti a loro volta tornavano all'offensiva e nel giro di due minuti, collezionavano due «angoli» che riuscivano infruttuosi. Poi Cornara metteva nuovamente in difficoltà Picciga con un tiro da due passi.

Nella ripresa, il gioco conservava carattere aperto per una mezz'ora. Le due squadre, nella smania di sopraffarsi, sprecavano alcune occasioni fa-[...]

[...] piegato nella propria metà campo, decisi ad uscire vincitori dalla contesa. Lo Spezia, incitato a gran voce dal pubblico, ha condotto una serie furiosa di azioni offensive,a cinque minuti dalla fine, ha potuto pareggiare su rigore battuto da Bermone. Arbitro Ghetti di Modena.

Pro Patria b. Messina 3-2 (a Busto Arsizio). — Un finale appassionante ricompensava gli spettatori del gioco scialbo e inconcludente del primo tempo e di parte della ripresa. A un quarto d'ora dalla fine, il Messina conduceva per 2 a 1 e nulla lasciava prevedere un epilogo così vivace e favorevole ai colori locali. Invece, al 30', Coppo pareggiava le sorti con una magistrale azione, e a due minuti dalla fine, Pinciroli segnava il goal della vittoria fra gli applausi del pubblico. La Pro Patria ha giocato bene solo [...]

[...] la squadra toscana, ha dato modo ai celesti di conseguire un pareggio che vale una vittoria. Difatti il Pisa, malgrado una lieve superiorità nel corso del primo tempo, non è riuscito a battere il portiere locale. Nel secondo tempo i celesti hanno sferrato una pericolosa controffensiva ed è occorsa tutta la classe di Ballante per evitare guai. Numerose parate del portiere neroazzurro ed alcuni suoi salvataggi in angolo hanno, perciò, permesso al Pisa di uscire imbattuto dalla combattuta ed emotiva partita che ha messo in luce un sensibile miglioramento del Pavia. Arbitro Bertoni.

Girone B

GRION-MODENA 1-0

Pola, 7 mattino. — Il Modena, capolista del girone, in virtù della sua classe superiore e della sua ottima tecnica, ha dovuto abbassare bandiera sul campo polese, dopo una partita eccezionalmente combattuta e condotta con grande impegno da tutti i giocatori. La squadra polese, che allineava alcuni giovani elementi, è apparsa del tutto trasformata, senza rivelare alcuna delle deficenze che hanno contribuito a confinarla in fondo alla classifica. E' stata, quella di ieri una magnifica sorpresa per i so-[...]

LAZIO-NAPOLI: Blason balza sulla palla mentre Vogliani arriva in corsa.

(FOTOGRAFIA TRASMESSA PER FILO ALLA STAZIONE TELEFOTOGRAFICA DE LA STAMPA)